



Senato della Repubblica



Camera dei deputati

Giunte e Commissioni

XIX LEGISLATURA

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 14

**COMITATO PARLAMENTARE DI CONTROLLO
SULL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI
SCHENGEN, DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI
EUROPOL, DI CONTROLLO E VIGILANZA IN
MATERIA DI IMMIGRAZIONE**

SEGUITO DELL'INDAGINE CONOSCITIVA SUL FENOMENO
DELL'INGRESSO NEL TERRITORIO NAZIONALE DEI MINORI
STRANIERI NON ACCOMPAGNATI, CON PARTICOLARE
RIGUARDO ALLA DIMENSIONE ATTUALE DEL FENOMENO
NEL CONTESTO DELLE DINAMICHE MIGRATORIE, AL
SISTEMA DI ACCOGLIENZA E PROTEZIONE,
ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO NAZIONALE
ED EUROPEO, NONCHÉ ALLE MISURE PER L'INCLUSIONE E
L'AUTONOMIA: ESAME DEL DOCUMENTO CONCLUSIVO E
RINVIO

16^a seduta: mercoledì 30 ottobre 2024

Presidenza del presidente DELRIO

INDICE**Sulla pubblicità dei lavori**

PRESIDENTE:

- DELRIO (*PD-IDP*), *senatore* Pag. 3**Esame del documento conclusivo e rinvio**

PRESIDENTE:

- DELRIO (*PD-IDP*), *senatore* Pag. 3, 5, 6BIZZOTTO (*LSP-PSd'Az*), *senatrice* 4CROATTI (*M5S*), *senatore* 5LA PORTA (*FdI*), *deputata* 4, 6

Sigle dei Gruppi parlamentari del Senato della Repubblica: ivici d'Italia-Noi Moderati (UDC-Coraggio Italia-Noi con l'Italia-Italia al Centro)-MAIE; Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

Sigle dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati: FRATELLI D'ITALIA: FDI; PARTITO DEMOCRATICO - ITALIA DEMOCRATICA E PROGRESSISTA: PD-IDP; LEGA - SALVINI PREMIER: LEGA; MOVIMENTO 5 STELLE: M5S; FORZA ITALIA - BERLUSCONI PRESIDENTE - PPE: FI-PPE; AZIONE - ITALIA VIVA - RENEW EUROPE: A-IV-RE; ALLEANZA VERDI E SINISTRA: AVS; NOI MODERATI (NOI CON L'ITALIA, CORAGGIO ITALIA, UDC, ITALIA AL CENTRO)-MAIE: NM(N-C-U-I)-M; MISTO: MISTO; MISTO-MINORANZE LINGUISTICHE: MISTO-MIN.LING.; MISTO-+EUROPA: MISTO-+EUROPA.

Presidenza del presidente DELRIO

I lavori iniziano alle ore 8,30.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

PRESIDENTE. Avverto che della seduta odierna verranno redatti il resoconto sommario ed il resoconto stenografico, per il quale la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

PROCEDURE INFORMATIVE

Esame del documento conclusivo e rinvio

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito dell'indagine conoscitiva, sospesa nella seduta del 27 marzo scorso.

Ho trasmesso, nelle scorse settimane, una bozza di documento per ricevere osservazioni, suggerimenti e correzioni. Ad oggi non sono pervenute osservazioni in maniera formale. Quindi, ho deciso di convocare questa seduta per aprire un dibattito, vedere se vi sono richieste di chiarimento e rilievi e se, nella redazione definitiva del documento (quella che ho inviato è, ovviamente, una redazione provvisoria), si può trovare un accordo complessivo.

Noi abbiamo svolto questa indagine conoscitiva coinvolgendo attori istituzionali e privati. Abbiamo effettuato numerose audizioni e, nell'ambito di queste audizioni, sono state fatte valutazioni e rappresentazioni diverse del fenomeno. Quindi, è emerso un quadro molto complesso. Abbiamo cercato di lavorare insieme su questo argomento, cercando di capire cosa sta avvenendo per i minori stranieri non accompagnati.

Il documento, se siete riusciti a leggerlo, ha un approccio metodologico molto neutrale nel tentativo di restituire l'oggettività delle testimonianze. È stato redatto in gran parte dagli uffici, che ringrazio molto per questo, sulla base dei verbali. Abbiamo cercato di riassumere gli aspetti quantitativamente emersi in maniera più significativa. Non tutti gli aspetti presentavano questa caratteristica; quindi, abbiamo cercato di mettere in evidenza, con gli uffici, soprattutto i profili più costanti nei vari tipi di audizioni.

Nella prima parte c'è una descrizione oggettiva, nella seconda parte, si è cercato di individuare le criticità, gli spunti, le possibili prospettive evolutive del fenomeno emerse dai soggetti auditi.

Senz'altro, se riusciamo a fare una discussione sulle risultanze che sono emerse, con grande disponibilità proviamo a capire i vostri sugge-

rimenti per migliorare il testo o per porre l'accento su una questione invece che su un'altra.

Soprattutto la seconda parte, quella dove abbiamo cercato di mettere più in evidenza e di estrapolare i messaggi principali, è aperta ai vostri contributi. Pertanto, dichiaro aperta la discussione sul documento conclusivo.

LA PORTA (*FDI*). Signor Presidente, ho studiato. Tolta la prima parte, che, come ella ha detto, è tecnica e su cui non c'è nulla da eccepire. Seguono poi una serie di inesattezze su cui abbiamo provato anche a intervenire.

Per esempio, a pagina 33 del documento, laddove si parla di ipotesi e revoca di riduzione delle misure di accoglienza garantite, in realtà quella è una modifica introdotta dall'articolo 6-*ter* del decreto-legge n. 20 del 2023, che non revoca le prestazioni di assistenza sanitaria di sostegno psicologico e di mediazione linguistico-culturale previste dall'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo del 18 agosto 2015, n. 142, ma semplicemente le riformula nel seguente modo: «l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale e la mediazione linguistico-culturale».

Dopo quella parte lì si allude al fatto che ci sia un'ipotesi di revoca e di riduzione delle misure di accoglienza garantite e questo non è vero. E vi sono altri punti come questo nel testo che non lo rendono condivisibile.

Ad esempio, a pagina 43, sembra farsi riferimento al caso di una donna del Ghana. Quando si parla della Corte europea dei diritti dell'uomo, si parla di questo caso, ma noi abbiamo fatto un'analisi e i fatti sono diversi rispetto a come sono stati relazionati qui.

Io posso anche inviare queste osservazioni, però è proprio l'impostazione che non è condivisibile.

BIZZOTTO (*LSP-PSd'Az*). Signor Presidente, mi collego a quanto detto dalla collega. Abbiamo fatto una serie di audizioni importanti, con documenti anche sostanziosi, ed è difficile fare una sintesi precisa. Noi dobbiamo capire come agire e se integrare la relazione con alcune precisazioni ed ulteriori esempi riportati nelle audizioni.

Dei fatti sono stati riportati, ma ovviamente sono escluse altre questioni che nelle audizioni sono state evidenziate. Mi rendo però conto che sintetizzare le audizioni non è semplice.

Anch'io ho letto attentamente questa bozza di documento. Vi sono punti che presentano criticità. Non è che se si evidenzino cose inesatte, ma tante altre cose, non sono riportate.

È la prima volta che affronto l'esame di un documento conclusivo in questo modo. Quindi, non so se negli altri anni si sia provveduto in altri modi. Altrimenti, per quest'anno e per le prossime relazioni, dobbiamo attuare un metodo che possa giustamente portare ad una relazione condivisibile da tutti, visto che un po' tutti abbiamo partecipato attivamente a questa indagine conoscitiva, che confermo essere stata esperienza molto interessante.

CROATTI (M5S). Presidente, la prima parte del documento è la fotografia di quelle che sono state le audizioni. A me sembra che le conclusioni su cui si va a riflettere nella parte finale siano ben esposte e anche molto condivisibili. A parte questi due spunti, non sono riuscito a capire, nello specifico, le criticità sollevate da alcuni colleghi.

Le analisi finali sull'indagine, secondo me, sono più che sufficienti, esplicative ed anche aperte a riflessioni. Mi piacerebbe capire quali sono le difficoltà e le criticità su questa relazione.

Per noi, comunque, questo documento è ben esposto e, soprattutto nella prima parte, interpreta, in maniera equidistante, le audizioni che abbiamo avuto. Davvero è stato fatto un lavoro molto approfondito nelle audizioni ed è stato riportato tutto in maniera estremamente corretta.

Concordiamo su qualche piccola ulteriore osservazione ma nulla di particolare.

PRESIDENTE. Sulla base delle osservazioni puntuali fatte dall'onorevole La Porta, che ringrazio, possiamo senz'altro lavorare per integrare meglio il testo o scriverlo diversamente se l'attuale versione crea una possibile ambiguità interpretativa.

Le dico, però, francamente, che non ho colta fino in fondo la prima perplessità. Possiamo, però, approfondire, anche senza tenere impegnata tutta la Commissione, sulla base delle osservazioni che ci mandate. Su questo c'è assolutamente disponibilità della Presidenza in questa direzione.

Quanto alle osservazioni attinenti la seconda parte, come diceva la vicepresidente Bizzotto, è chiaro che nella seconda parte si possono sottolineare di più alcuni aspetti che altri. Anche qui, abbiamo cercato di essere il più possibile neutri, ma mi rendo conto che si può mettere un accento su una questione più che su un'altra. Questo è evidente.

Quindi, anche sulla seconda parte, se inviate l'osservazione possiamo senz'altro correggere o specificare il punto che lei sottolineava. A questo punto forse conviene esaminare la seconda parte in maniera più approfondita in Ufficio di Presidenza.

Abbiamo cercato di darci un metodo: il sistema di seconda accoglienza; il tema degli organici; le procedure di identificazione; le fughe sui minori e, da ultimo, le misure di integrazione, che sono la parte finale.

Alcuni capitoli possono essere più o meno ampliati o ristretti. Su questi aspetti si può ovviamente determinare di restringere. La prima versione, per esempio, era molto più ampia e io l'ho ristretta molto, perché, ovviamente, più si amplia e più ci possono essere delle difficoltà interpretative. Noi abbiamo cercato di dare un equilibrio complessivo, ma volentieri possiamo nuovamente incontrarci e concentrarci sulla seconda parte.

Ad esempio, ho ricevuto osservazioni da parte di membri del Gruppo PD, che stamattina non sono presenti, relativamente ad una eccessiva enfasi sul fatto che la visita al centro minori sia andata molto

bene e che c'era un'accoglienza ordinata. Però è la verità dei fatti. Abbiamo trovato una situazione ordinata e ben gestita. La visita effettuata ha mostrato un rapporto numerico adeguato tra capienza e presenza di minori ed una organizzazione della struttura e delle attività adeguata e ordinata. Qualcuno si chiede: bisogna dare enfasi a questa cosa? È vero, ne abbiamo visitata solo una, ma quella era così.

Possiamo concentrarci su questo processo, cercando di farlo insieme. Io non ho nessun problema. Teniamo presente che, relativamente all'osservazione che faceva prima la vice presidente Bizzotto, le relazioni conclusive di indagine conoscitiva in generale hanno queste caratteristiche.

Io, però, tengo molto al fatto che le conclusioni vengano condivise, perché abbiamo svolto questa indagine per fornire strumenti, a noi e ai nostri colleghi, di migliore conoscenza del fenomeno. Non è che noi diciamo al Governo o ad altri di agire in un certo modo. Abbiamo semplicemente cercato di sintetizzare l'esperienza di questo percorso.

Se siete d'accordo, potremmo riconvocarci in Ufficio di Presidenza. Sulle osservazioni formali, come diceva giustamente l'onorevole La Porta, se ce le inviate va bene. Alla fine, faremo una seduta per votare il testo definitivo.

LA PORTA (*FDI*). Presidente, io vorrei però rivedere tutto e riascoltare le audizioni. Visti i lavori d'Aula, mi servirà almeno un mese. Vorrei ripercorrere tutta la documentazione, per rifare osservazioni puntuali, anche e soprattutto sulla parte delle audizioni.

PRESIDENTE. Ne prendo atto e, pertanto, rinvio il seguito dell'esame del documento conclusivo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 8,50.

